



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. B. ODIERNA"

92020 - PALMA DI MONTECHIARO (AG)

Corso Sicilia, 2 - Tel. 0922/969227, 968004 - Fax 0922/962672 - Codice Fiscale: 90027870840

mail istituzionale: agis022001@istruzione.it - Sito web: www.iisodierna.edu.it -

pec: agis022001@pec.istruzione.it codice meccanografico: AGIS022001 - codice univoco ufficio: UFD8HJ

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

(ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale N.55 del 22/03/2024)

CLASSE V SEZ. I

IP19

(delibera del C.d.C. n.8 del 10/05/2024)

ISS - "G.B. ODIERNA"-PALMA M.RO
Prot. 0007268 del 13/05/2024
IV (Entrata)



COORDINATORE: PROF. SSA PAMELA TODARO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO : PROF.SSA ANNALIA TODARO

INDICE

Pag. 3	Informazioni generali sull'Istituto
Pag. 4	Elenco nominativo dei candidati
Pag. 5	Consiglio di Classe e variazioni nel triennio
Pag. 6	Quadro del profilo della classe
Pag. 8.	Obiettivi formativi
Pag. 9	Traguardi attesi in uscita
Pag.11	Metodologia a didattica e strumenti didattico funzionali
Pag.12	Percorsi interdisciplinari
Pag.13	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
Pag.14	Attività extra-curricolari
Pag.15	Verifiche e Valutazioni
Pag.15	Elementi e criteri per la valutazione finale
Pag.17	Programmazioni singole discipline (allegati dal n. 01 al n.14)
Pag.18	Allegato n. 01 Lingua e letteratura Italiana
Pag.22	Allegato n. 02 Storia
Pag.26	Allegato n. 03 Lingua e cultura Inglese
Pag.30	Allegato n. 04 di Matematica
Pag.33	Allegato n. 05 di Psicologia generale ed applicata
Pag.37	Allegato n. 06 di Igiene e cultura medica sanitaria
Pag.40	Allegato n. 07 di Tecnica amministrativa
Pag.42	Allegato n. 08 di Diritto e legislazione socio-sanitario
Pag.47	Allegato n. 09 di Educazione Civica
Pag.53	Allegato n. 10 di Lingua e cultura Francese
Pag.57	Allegato n. 11 di Metodologie Operative
Pag.61	Allegato n. 12 di Scienze Motorie
Pag.64	Allegato n. 13 di Religione
Pag.68	Allegato n. 14 di Materia alternativa alla Religione cattolica
Pag.70	Griglia valutazione colloquio
Pag.71	Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato per il percorso Professionale
Pag.72	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Odierna" di Palma di Montechiaro, sorto nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Leonardo" di Agrigento, è divenuto autonomo nel 1978 e nel tempo si è accresciuto. Continua a essere l'unico Istituto di istruzione secondaria superiore della città ed assume un impegno mirato principalmente alla formazione civile, umana e culturale degli alunni. La scuola, oggi più che nel passato, per la sua funzione educativa, è chiamata, da un lato a fornire un complesso di conoscenze articolate e dall'altro a contribuire alla formazione degli alunni anche attraverso attività extracurricolari, che consentano agli studenti di orientarsi nella vita e di operare delle scelte libere e responsabili. L'Istituto opera in un contesto caratterizzato da un degrado socio-economico e culturale che condiziona la posizione di partenza degli alunni. A questa situazione di svantaggio si associa una grave carenza di opportunità culturali che inficia lo sviluppo formativo e intellettuale dei ragazzi. L'Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Odierna", in questa difficile realtà, è chiamato a svolgere un ruolo educativo e formativo fondamentale che impone a tutti i docenti compiti che spesso vanno oltre i propri doveri istituzionali, dovendo porre al centro della propria azione educativa, soprattutto nel biennio, due obiettivi imprescindibili: il recupero di alunni a rischio di dispersione scolastica e la promozione di una solida cultura di base. Ciò si pone come condizione per l'arricchimento, la promozione, l'ampliamento e il consolidamento delle conoscenze di base al fine di formare la personalità dello studente e renderlo autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Odierna" di Palma di Montechiaro dall'**anno scolastico 2014-2015** cambia la sua fisionomia per offrire un curriculum di scuola coerente con le vocazioni del territorio e con la domanda del mondo del lavoro. La scuola intende presentare un'offerta formativa più ricca e articolata capace di coniugare:

- la TRADIZIONE gloriosa dell'Istituto, testimoniata dal consueto percorso del Liceo Scientifico nella versione del Nuovo Ordinamento, entrato a regime dall'a.s. 2014/2015;
- l'INNOVAZIONE, con la scelta del Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate;
- Il LAVORO, con l'Istituto Professionale, settore Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale diurno e Servizi Socio Sanitari serale;
- LA TECNOLOGIA con l'Istituto Tecnico, Settore Informatica e Telecomunicazioni.;
- LA CLASSICITA' con il neo Liceo Classico di nuova istituzione nell'a.s. 2022/2023.

La presenza nell'ISTITUTO degli indirizzi liceali garantisce una formazione completa, al fine di una crescita umana e culturale su cui poter costruire ed impostare i nuovi saperi dei futuri studi universitari. Gli indirizzi tecnici e professionali rispondono alla domanda di un mondo del lavoro nuovo, dove si impongono tecnicismo e informatizzazione, insieme a figure professionali sempre più specifiche e settoriali, oltre a competenze specifiche per affrontare gli studi universitari.

CANDIDATI

	ALUNNO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	TODARO PAMELA
LINGUA E CULTURA INGLESE	CILLUFFO FRANCESCA
LINGUA E CULTURA FRANCESE	SAVAIA GIUSEPPINA
MATEMATICA	MINEO RITA MARIA ORNELLA
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	SALA CARMELINA
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	TANDURELLA ANTONINO
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA – ED. CIVICA	SORCE ROSSANA
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	FAILLA ANGELO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIAMPAOLO DI GIACOMO
METODOLOGIE OPERATIVE	LICATA VALERIA
RELIGIONE CATTOLICA	BALDI ROSA MARIA
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA	MACALUSO LUCA
SOSTEGNO	CALAFATO ANNA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	A.S. 2021/2022 (1)	A.S. 2022/2023 (1)	A.S. 2023/2024 (1)
1	Lingua e letteratura italiana			
2	Storia	*	*	*
3	Lingua e cultura Inglese		*	*
4	Lingua e cultura Francese			
5	Matematica	*	*	*
6	Psicologia generale ed applicata	*	*	*
7	Igiene e Cultura medico sanitaria		*	*
8	Diritto e legislazione socio-sanitaria- Ed. Civica	*	*	*
9	Tecnica amministrativa ed Economia Sociale	*	*	*
10	Scienze motorie e sportive	*	*	*
11	Metodologie operative		*	*
12	Religione Cattolica	*	*	*
13	Attività Alternative alla Religione Cattolica	*	*	*
14	Sostegno	*		*

Legenda: (1) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. I, costituita da 13 alunni, nove studentesse e quattro studenti, ha presentato situazioni peculiari nel primo anno e altre verificatesi nel corso degli anni. Fin dall'inizio del corso l'attività educativa ha riguardato anche un'alunna, diversamente abile, che ha avuto il supporto di un'insegnante specializzata per n. 18 ore settimanali e di un'assistente all'autonomia e alla comunicazione per n. 25 ore. La stessa ha seguito una programmazione educativo-didattica e una valutazione differenziate (ai sensi dell'art. 15 comma 4 dell'O.M. 90/01), come si evince dalla relazione allegata al presente documento.

Un alunno non si è avvalso della frequenza dell'ora di Religione Cattolica e ha seguito l'attività alternativa alla religione.

La composizione della classe, inoltre, si è ridimensionata numericamente: nell'A. S. 2021/2022 si è avuto l'inserimento di un alunno proveniente da un altro Istituto scolastico, nell'A. S. 2022/2023 di un'alunna ripetente proveniente da un altro corso del medesimo indirizzo, nell'A. S. 2023/2024 di un alunno proveniente da un altro Istituto scolastico, che aveva frequentato nella stessa classe in qualità di uditore nel precedente anno. Anche il Consiglio di Classe, nel corso degli anni, ha subito notevoli variazioni. Dopo qualche difficoltà iniziale i nuovi ingressi si sono ben integrati con il risultato di un comportamento della classe sereno, caratterizzato da una buona coesione.

Per quanto riguarda l'apprendimento, gli studenti, facili alla distrazione e scarsamente costanti nell'impegno, hanno mostrato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nei ritmi di studio e nell'esposizione linguistica piuttosto mnemonica e carente.

Il lavoro di approfondimento individuale e domestico degli argomenti proposti era generalmente debole e la puntualità ed il rispetto delle consegne assegnate piuttosto incostanti. In particolare, alcuni studenti si impegnavano nei momenti finalizzati alla verifica, venendo a mancare il consolidamento della propria formazione.

Nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, i docenti hanno tenuto conto sia della situazione generale della classe, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno e, hanno operato in sinergia, e concertazione, per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistico-espressive ed espositive e per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Per alcuni argomenti si è preferito optare ad adattamenti in modo più informativo piuttosto che approfondito, utilizzando anche dispense e mappe concettuali per sintetizzare i contenuti perché si è tenuto conto ovviamente dei tempi di attenzione e dei livelli cognitivi.

Il Consiglio di Classe, nell'elaborare strategie atte ad arginare comportamenti non idonei e per correggere il metodo di studio e per un maggiore coinvolgimento degli studenti, si è avvalso spesso della collaborazione dei genitori che sono intervenuti in modo efficace. Uno sforzo congiunto, infatti, è stato quello di creare le migliori condizioni didattiche perché tutti gli studenti si disponessero con serietà alla prova finale.

Negli ultimi tre anni, la classe si è avviata a compiere proficuamente un percorso di formazione e di maturazione attraverso il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dalle singole discipline di studio ed ha delineato una propria fisionomia

caratterizzata mediamente da sufficiente interesse. Alcuni studenti hanno raggiunto una adeguata preparazione dimostrando di padroneggiare in modo soddisfacente strumenti e linguaggi delle varie discipline operando collegamenti interdisciplinari, altri, anche se dimostravano minor sicurezza con una visione d'insieme meno ampia e strutturata, hanno conseguito la sufficienza. Alla fine del percorso un gruppo di alunne, più responsabili e con capacità organizzative valide, ha raggiunto un buon livello, pur mostrando una partecipazione piuttosto silenziosa e in qualche caso ritmi di studio a volte lenti; un secondo livello, costituito da alcuni alunni dotati di buone potenzialità ma discontinui nell'impegno, hanno conseguito risultati soddisfacenti; un terzo livello costituito da alunni che, non sorretti da una motivazione autentica e da un impegno costante, seguendo in linea di massima il lavoro scolastico, con costanti richiami e sollecitazioni sono riusciti a passare dall'acquisizione passiva all'interiorizzazione dei contenuti proposti.

Dal punto di vista disciplinare, nel corrente anno scolastico, il permanere in alcuni alunni di comportamenti non adeguati, ha causato continui e severi richiami che hanno però prodotto un progressivo miglioramento nell'atteggiamento.

La frequenza alle lezioni è risultata regolare ad eccezione di alcuni ragazzi che si sono distinti per un considerevole numero di assenze e/o di ritardi. Qualche alunno si è assentato anche per motivi di lavoro.

Nelle esperienze extra scolastiche, come visite d'istruzione, eventi culturali o stage, gli alunni hanno dimostrato in genere serietà e affidabilità.

Dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può sostenere che quasi tutti gli alunni hanno maturato un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha anche contribuito alla loro crescita personale e umana.

Il programma delle singole discipline, nelle linee generali, è stato svolto come previsto seguendo, in genere, le indicazioni contenute nella premessa metodologica del documento iniziale.

Il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi, educativi e formativi, prefissati all'inizio dell'anno scolastico, siano stati raggiunti per tutti gli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- 13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- 14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

17) definizione di un sistema di orientamento.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE E SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare

strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
 - utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
 - realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
 - facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
 - utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*Allegati da n. 01 a n. 14*).

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Il Consiglio di Classe ha adottato metodologie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati tendenti a promuovere un apprendimento attivo, consapevole e costruttivo, definendo tali metodologie nel rispetto delle competenze cognitive e della personalità degli alunni. A tale scopo i docenti si sono avvalsi delle seguenti metodologie:

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Conversazione e discussioni collettive
- Ricerca guidata
- Moderne tecniche di apprendimento (*problem solving, mastery learning, brainstorming*)

dei seguenti mezzi e spazi:

- Aula scolastica
- Laboratorio d'informatica
- Palestra
- Libri di testo, testi di consultazione, saggi critici, riviste specializzate, giornali
- Mappe concettuali
- Mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, convegni, campionati sportivi
- Visite guidate
- Audiovisivi
- Schede predisposte dall'insegnante.

Sostegno delle difficoltà - Recupero delle difficoltà – Promozione delle eccellenze

Per rispondere ai bisogni differenziati che sono emerse durante l'anno scolastico, il Consiglio di classe ha attuato strategie di intervento tese a rendere più efficace il percorso di apprendimento per tutti gli alunni, in accordo con quanto deliberato dagli OO.CC..Vengono individuate le seguenti strategie:

- Sostegno e recupero: interventi individualizzati e differenziati, sportello, sportello help
- Pausa didattica in itinere
- Comunicazione con le famiglie attraverso ricevimenti settimanali prefissati, comunicazioni telefoniche
- Monitoraggio /Verifica: scheda alunno approvata dal Collegio dei docenti.

Le eccellenze sono state valorizzate attraverso lo svolgimento di specifiche attività di approfondimento e ricerca riguardanti ambiti interdisciplinari.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
I servizi sociali e le figure professionali	ottobre/maggio	Psicologia, Metodologie Operative, Diritto, Francese, Inglese	-Libri di testo -dispense fornite dall'insegnante
Diversità e disabilità	ottobre/maggio	Igiene, Metodologie Operative, Psicologia, Italiano, Francese, Inglese, Scienze Motorie, Diritto	-Libri di testo -dispense fornite dall'insegnante
L'adolescenza	ottobre/maggio	Igiene, Psicologia, Francese, Inglese, Scienze motorie, Italiano	-Libri di testo -dispense fornite dall'insegnante
La senescenza	ottobre/maggio	Francese, Igiene, Inglese, Psicologia, Metodologie Operative, Scienze Motorie	-Libri di testo -dispense fornite dall'insegnante
La famiglia	ottobre/maggio	Psicologia, Igiene, Francese, Inglese, Italiano, Scienze Motorie	-Libri di testo -dispense fornite dall'insegnante
Bullismo e cyberbullismo	ottobre/maggio	Francese, Ed. Civica, Inglese, Scienze Motorie	-Libri di testo -dispense fornite dall'insegnante

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti esperienze relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Costruirsi un futuro nell'industria chimica Gocce di sostenibilità Facciamo luce	2021/22	Totale 105 ore	Discipline Propedeutiche classe III: Italiano Storia Matematica Diritto e legislazione socio-sanitaria Inglese Metodologie operative Francese Igiene e cultura medico sanitaria Psicologia	online online online
#YouthEmpowered Coca Cola HBC Italia Economia Civile Itinerari per una cittadinanza di genere umano	2022/23	Totale 105 ore	Discipline Propedeutiche classe IV: Italiano Storia Matematica Diritto e legislazione socio-sanitaria Inglese Metodologie operative Francese Igiene e cultura medico sanitaria Psicologia	online online 20 ore in aula; 5 ore presso Tribunale di Agrigento e 5 ore presso Questura di Agrigento

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Si sottolinea che non è stato possibile attuare l'insegnamento della "Disciplina non linguistica", in modalità CLIL, a causa della mancanza, nel consiglio di classe, dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche, previste dalla normativa.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Marcia contro la violenza sulle donne, "Insieme contro la violenza sulle donne"
- Incontro con l'autore: presentazione del libro "57 giorni. Ti porto alla Casa di Paolo" di Roberta Gatani
- Attività di cineforum: visione del film di P. Cortellesi "C'è ancora domani"
- Progetto "Obiettivo lavoro"- Indagine conoscitiva e job counseling
- Percorso formativo Orientamento UNIPA COT
- Orientamento Campus Orienta Digital "I sentieri delle professioni" (attività svolta online)
- Percorso formativo Orientamento NOIPA- "Cambiamenti climatici e rischi: azioni di adattamento, mitigazione e cambiamenti climatici"
- Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro nelle Forze Armate
- Attività sportiva: Tornei sportivi interni di Calcio e Pallavolo
- Viaggio di istruzione a Catania

VERIFICA E VALUTAZIONE

Di seguito vengono elencati principi e criteri di valutazione esplicitati nel P.T.O.F. 2022-2025, sezione “Valutazione”

Diagnostica	La valutazione diagnostica o iniziale, è tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche. I successivi momenti valutativi sono da considerare sia nella dimensione formativa sia in quella sommativa.
Formativa	La valutazione formativa avviene all'interno dello svolgimento di un processo didattico e dell'insegnamento di ciascuna disciplina; verifica il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in rapporto ad un obiettivo preciso e alla formazione in itinere dell'alunno. I singoli giudizi espressi, oltre comunicare il grado di competenza acquisito dallo studente, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi di più alto livello. La valutazione formativa consente la predisposizione di strategie di recupero e di consolidamento della preparazione; essa è fatta periodicamente dai docenti e in maniera collegiale dai consigli di classe.
Sommativa	La valutazione sommativa si situa invece nella fase finale del processo didattico e accerta il grado di conseguimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione didattica; presume precisi parametri di riferimento, una chiara e circostanziata programmazione del Consiglio di classe e l'attuazione del contratto formativo con gli alunni, i quali con chiarezza devono conoscere fin dai primi giorni di scuola tempi, modalità e criteri di verifica e di valutazione.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

Per gli alunni dei diversi indirizzi sono previste una valutazione periodica (quadrimestrale) e una valutazione finale, riferite:

sia ai livelli di apprendimento acquisiti;

sia al comportamento.

La valutazione finale va considerata:

-in un contesto unitario, in rapporto agli obiettivi formativi programmati

-con la massima attenzione al profilo culturale e alla vicenda scolastica di ciascun alunno, visti anche nel contesto della classe.

Alla definizione della valutazione concorrono:

-i risultati conseguiti nell'apprendimento di ciascuna disciplina;

-un giudizio di merito sull'andamento di tutto l'anno scolastico, sulla progressione rispetto ai livelli di partenza (con particolare attenzione al percorso degli studenti stranieri), sull'impegno, sulla partecipazione al lavoro in classe e a distanza, sulle capacità di recupero, anche in rapporto alla partecipazione ad eventuali I.D.E.I. e ai risultati ottenuti, sulle capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico, sul metodo di studio e sulla capacità di

rielaborare ed esprimere correttamente le conoscenze acquisite, sulla partecipazione attiva alle attività di didattica a distanza.

Palma di Montechiaro, **10/05/2024**

Il Coordinatore di Classe

Il Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	TODARO PAMELA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	CILLUFFO FRANCESCA	
LINGUA E CULTURA FRANCESE	SAVAIA GIUSEPPINA	
MATEMATICA	MINEO RITA MARIA ORNELLA	
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	SALA CARMELINA	
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	TANDURELLA ANTONINO	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA – ED. CIVICA	SORCE ROSSANA	
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	FAILLA ANGELO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIAMPAOLO DI GIACOMO	
METODOLOGIE OPERATIVE	LICATA VALERIA	
RELIGIONE CATTOLICA	BALDI ROSA MARIA	
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA	MACALUSO LUCA	
SOSTEGNO	CALAFATO ANNA	

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Annalia Todaro)

PROGRAMMAZIONI SINGOLE DISCIPLINE

(ALLEGATI DAL N.01 AL N. 14)

ALLEGATO N. 01 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Pamela Todaro

CLASSE: V I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. I è composta da nove alunne e 4 alunni, di cui una segue una programmazione e valutazione differenziate (*ai sensi dell'art. 15 comma 4 dell'O.M. 90/01*) concordata dal Consiglio di Classe, come da *Piano Educativo Individualizzato* (P.E.I.) cui si rimanda.

. Gli esiti della valutazione disciplinare mettono in risalto un livello eterogeneo di partecipazione e di produttività. Alcuni alunni, più motivati nel loro processo di apprendimento, hanno raggiunto un valido livello di preparazione, pur mostrando in qualche caso ritmi di studio a volte lenti. Altri alunni, pur con qualche incertezza e difficoltà, sono riusciti a migliorare il livello di apprendimento e di partecipazione grazie a un impegno più serio e costante. Un gruppo, infine, comprende qualche alunno, facile alla distrazione e meno costante nell'impegno, che mostra difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nei ritmi di studio, nell'espressione linguistica e nell'esposizione orale, piuttosto mnemonica e semplice. Dal punto di vista comportamentale la classe si è mostrata quasi sempre corretta anche se a volte bisognava destare la loro attenzione con frequenti richiami verbali. In particolare alcuni di loro si distraevano facilmente, chiacchierando, rendendo in questo modo faticoso e meno proficuo lo svolgimento della lezione. I ritmi di apprendimento piuttosto lenti e una serie di eventi imputabili a festività varie, giornate dello Studente, giornate dedicate a visite/uscite didattiche organizzate dalla Scuola, alle assenze, spesso strategiche, hanno creato qualche discontinuità nell'atteggiamento degli studenti e nella loro concentrazione sull'attività didattica e ciò ha contribuito a impedire al docente il completamento dei contenuti di programma che erano stati inizialmente preventivati. Per alcuni argomenti si è preferito optare ad adattamenti in modo più informativo piuttosto che approfondito, utilizzando anche dispense e mappe concettuali per sintetizzare i contenuti. Si è tenuto conto ovviamente dei tempi di attenzione e dei livelli cognitivi, rallentando e semplificando opportunamente la proposta dei contenuti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti
- Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.
- Sapere comprendere i messaggi e la realtà.
- Sapere esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri.
- Imparare a progettare e a risolvere i problemi.

Obiettivi specifici disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi nel consolidamento dell'apprendimento e nell'approfondimento, come sopra specificato.

Italiano:

Conoscenze:

- Testi di autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana di fine Ottocento
- La letteratura tra fine Ottocento e Inizio Novecento: Decadentismo, Naturalismo, Verismo, Ermetismo.
- Caratteristiche e temi del romanzo nella prima metà del Novecento
- Poesia e narrativa tra le due Guerre

Abilità/Capacità:

- Individuare le relazioni tra avvenimenti storici e correnti culturali
- Ricavare dai testi le idee e le poetiche degli autori
- Individuare caratteri specifici di tipologie testuali diverse
- Collegare temi di un testo alle caratteristiche rappresentative del periodo
- Produrre testi scritti di diversa tipologia secondo le indicazioni riguardanti la prima prova scritta dell'esame di Stato

CONTENUTI TRATTATI

ITALIANO

nell'Ottocento

Giacomo Leopardi: vita, opere, il pensiero, la poetica. Canti: *L'Infinito*, *A Silvia*

Tra Ottocento e Novecento

Positivismo – Naturalismo - Verismo

Il romanzo verista

La Scapigliatura

Giovanni Verga: la vita e le opere, il pensiero e la poetica; Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; da *I Malavoglia*: *La prefazione: la fiumana del progresso*, *La famiglia Malavoglia*; da *Mastro don Gesualdo*: *La morte di Gesualdo*.

Decadentismo

Simbolismo

La poesia simbolista e il modello di Charles Baudelaire

Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero, la poetica; da *Myricae*: *X Agosto*, *L'assiolo*; da *I Canti di Castelvecchio*: *La cavalla storna*.

Il romanzo decadente e l'Estetismo

Gabriele D'Annunzio: la vita, opere, poetica (estetismo, superuomo, panismo); da *Il piacere*: *L'attesa dell'amante*

Il romanzo psicologico del Novecento

Luigi Pirandello: la vita e le opere; il pensiero e la poetica; da *Il fu Mattia Pascal*, *La nascita di Adriano Meis* (cap.VIII).

Argomenti ancora da affrontare:

L'Ermetismo:

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e la poetica e analisi di versi scelti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Attività di gruppo
- Dibattiti e discussioni collettive
- Ricerche guidate
- Moderne tecniche di apprendimento (*problem solving, mastery learning, brainstorming*)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo di Italiano:** A. Roncoroni- M.M. Cappellini- E. Sada, *La mia nuova letteratura*, Vol.3, C. Signorelli Scuola
- **Libro di testo di Storia:** Paolo Di Sacco, *Memoria e futuro*, Volumi 2 e 3, Sei
 - Dispense fornite dal docente
 - Mappe concettuali
 - Presentazioni in Power Point
 - Fotocopie e appunti
 - Videolezioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. 2022/2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE		X		
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE		X		
PROVE SEMISTRUTTURATE		X		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, **10/05/2024**

Firma del Docente

Prof.ssa Pamela Todaro

**ALLEGATO N.02 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: TODARO PAMELA**

CLASSE: V I

PROFILO DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. I è composta da nove alunne e 4 alunni, di cui una segue una programmazione e valutazione differenziate. Gli esiti della valutazione disciplinare mettono in risalto un livello eterogeneo di partecipazione e di produttività. Alcuni alunni hanno evidenziato studio e applicazione generalmente costanti, raggiungendo risultati discreti. Questi alunni, generalmente, sono in grado di cogliere la complessità di un evento, articolando l'esposizione in modo chiaro e ordinato, e di situare gli avvenimenti in un contesto più ampio, osservando e descrivendo gli elementi di continuità e diversità dei processi. Altri alunni sanno analizzare solo alcuni aspetti significativi dei fatti e degli avvenimenti storici, per un approccio verso la disciplina che privilegia la memorizzazione rispetto alla rielaborazione. Essi sono comunque in grado di individuare i concetti chiave e stabilire qualche collegamento. Vi sono infine degli alunni che hanno evidenziato difficoltà a mantenere un'attenzione costante e un ritmo regolare di lavoro, lacune nella preparazione e incertezze nel rielaborare e far propri i concetti. I ritmi di apprendimento piuttosto lenti e una serie di eventi imputabili a festività varie, giornate dello Studente, giornate dedicate a visite/uscite didattiche organizzate dalla Scuola, alle assenze, spesso strategiche, hanno creato qualche discontinuità nell'atteggiamento degli studenti e nella loro concentrazione sull'attività didattica e ciò ha contribuito a impedire al docente il completamento dei contenuti di programma che erano stati inizialmente preventivati. Per alcuni argomenti si è preferito optare ad adattamenti in modo più informativo piuttosto che approfondito, utilizzando anche dispense e mappe concettuali per sintetizzare i contenuti. Si è tenuto conto ovviamente dei tempi di attenzione e dei livelli cognitivi, rallentando e semplificando opportunamente la proposta dei contenuti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino

- Educare al confronto culturale e ideologico
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

Obiettivi specifici disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi nel consolidamento dell'apprendimento e nell'approfondimento, come sopra specificato.

Conoscenze:

- L'Italia unitaria e i problemi postunitari
- Economia, società e politica nella seconda metà dell'Ottocento
- La società di massa. Nazionalismo, colonialismo, razzismo, antisemitismo.
- L'età giolittiana: decollo industriale e novità politiche.
- Luci ed ombre dell'Italia liberale. Il suffragio "universale", la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.
- L'Europa nel Novecento e gravi contrasti geopolitici.
- Le premesse alla Prima Guerra Mondiale: crisi, conflitti e annessioni del primo Novecento
- Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti. La tragica realtà della guerra totale.
- L'Italia in guerra. Attacchi frontali e vita di trincea.
- La svolta del 1917: la rivoluzione bolscevica e l'intervento degli U.S.A.
- Il crollo degli imperi centrali, la pace di Versailles e i 14 punti di Wilson.
- Egoismi nazionali e nuovi assetti mondiali. La crisi del dopoguerra.
- Il totalitarismo tra le due guerre

Abilità/Capacità:

- Acquisizione e padronanza del linguaggio disciplinare.
- Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso
- Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo.
- Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

STORIA

Contenuti di Storia

Il Risorgimento

La seconda guerra di indipendenza

I Mille in Sicilia

La marcia vittoriosa dei Mille

L'unità d'Italia

L'Italia unita e i suoi problemi

La Destra e la Sinistra storiche

Il piemontesismo

La questione meridionale

La piaga del brigantaggio

L'annessione del Veneto nel 1866 e la breccia di Porta Pia

L'inquieto inizio del XX secolo

Il tempo della *Belle Epoque*

Gli Stati Uniti: una nuova grande potenza

L'Italia di Giolitti

Gli opposti nazionalismi alla vigilia de 1914.

La prima guerra mondiale

Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità

Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente

La rivoluzione d'Ottobre in Russia (Sintesi)

Le trasformazioni del dopoguerra

Le masse nuove protagoniste della storia

Il difficile dopo guerra in Europa

La Germania di Weimar

La crisi italiana e la scalata del fascismo

Mussolini al potere

Totalitarismi e democrazie

Il fascismo diventa regime

L'Urss di Stalin (sintesi)

L'Italia fascista degli anni trenta

La Germania di Hitler

Democrazie e Fascismi

Si prevede di trattare i seguenti argomenti entro fine maggio:

L'aggressione nazista all'Europa

La Seconda Guerra mondiale (in sintesi)

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Attività di gruppo
- Dibattiti e discussioni collettive

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: MEMORIA E FUTURO volumi 2 e 3, Di Sacco Paolo, SEI
- Appunti e mappe concettuali.
- Sintesi fornite dall'insegnante

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE		x
VERIFICHE ORALI	x	
PROVE STRUTTURATE		x
PROVE SEMISTRUTTURATE		x

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Pamela Todaro

ALLEGATO N. 03 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: CILLUFFO FRANCESCA

CLASSE: V I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VI, composta da 13 alunni (9 femmine e 4 maschi), si presenta eterogenea per capacità, preparazione e ritmi di apprendimento. Un'alunna segue una programmazione educativo-didattica differenziata ed è seguito per n. 18 ore dall'insegnante di sostegno.

Nel corso dell'anno non sempre tutta la classe si è mostrata rispettosa delle regole e dei docenti: è stato necessario, spesso, richiamare all'attenzione un piccolo gruppo di alunni che non mostrava particolare interesse durante le attività didattiche. Tuttavia, nel complesso, il grado di integrazione, disponibilità, socializzazione e di collaborazione del gruppo è sempre stato soddisfacente. Da un punto di vista strettamente didattico una buona parte della classe ha sempre mostrato interesse e partecipazione durante le attività didattiche proposte, seppur necessitante di continui stimoli e motivazione da parte dell'insegnante; mentre, come già detto precedentemente, un piccolo gruppo di alunni ha sempre dimostrato un impegno superficiale, una debole motivazione e un metodo di studio insicuro e mnemonico rendendo difficoltoso il dialogo didattico-educativo. Per quanto riguarda la valutazione, il percorso formativo si può considerare più che sufficiente per la maggior parte del gruppo classe, anche se caratterizzato da alunni con alcune insicurezze e debolezze nelle abilità di produzione orale e comunque tendenti all'apprendimento mnemonico. Ad oggi si può dire che la situazione presenta un incremento generalizzato dei livelli di profitto così suddivisi: alcuni alunni hanno un livello più che sufficiente, altri ottimo e il resto si attesta su un livello mediocre/sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Acquisizione di una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa, sia produttiva che ricettiva, per comprendere ed esprimere idee e per argomentare tematiche relative alla sfera di interessi e conoscenze per il raggiungimento almeno del **livello B1**, raggiunto solo da una piccola parte degli alunni della classe V F.
- Quasi tutti gli alunni dimostrano di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera discreta e a volte buona. In misura complessivamente discreta è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni che si vivono quotidianamente; una buona parte degli allievi riesce a precisare le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali...).
- Solamente una parte degli alunni ha raggiunto completamente l'obiettivo di cogliere la complessità del fatto intrinseco oggetto di studio, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e superando una visione frammentaria della storia. La

maggioranza della classe ha consolidato in misura buona il linguaggio della disciplina; una minoranza ha padronanza buona del lessico specifico.

- Il lavoro svolto in classe ha cercato di avviare un percorso di maturazione nei ragazzi per il raggiungimento, almeno parziale, degli obiettivi indicati nella programmazione: quasi tutti gli alunni considerano lo studio del passato storico come utile chiave interpretativa per una comprensione critica e non unilaterale del presente e dimostrano di aver maturato la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà. I fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati principalmente la difficoltà intrinseca della materia, l'applicazione di essa e le oggettive difficoltà personali per parte della classe nei confronti della materia stessa.

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti.
- Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.
- Sapere comprendere i messaggi contenuti negli articoli e sulla carta stampata in genere.
- Sapere esporre idee in modo autonomo con le abilità e conoscenze acquisite.
- Imparare a progettare e a risolvere i problemi.

CONTENUTI TRATTATI

1. From Adulthood to older age
 - 1.1. The elderly and volunteering
2. Social and sanitary issues
 - 2.1. Adults in need
 - 2.2. Social inclusion
 - 2.3. Welfare and social legislation
3. Caring for everyone
 - 3.1. Differently-abled individuals

GRAMMAR

1. Future (Will/won't, present continuous, be going to, present simple)

2. Modal verbs

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti e le seguenti tecniche didattiche:

- lezione frontale;
- lezione problematico dialogica;
- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e/o individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali alla lavagna;
- fruizione di prodotti multimediali di contenuto didattico;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Doretta Ardu, Raffaella Beol , Roy Palmer, **A Caring Society**, Ed. Edisco.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point e Canva.
- Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE	x	
VERIFICHE ORALI	x	
PROVE STRUTTURATE		
PROVE SEMISTRUTTURATE		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA FRANCESCA CILLUFFO

ALLEGATO N. 04 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: Rita Mineo

CLASSE: V SEZ I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da tredici alunni si presenta eterogenea, sia dal punto di vista motivazionale che dei prerequisiti. A fronte di pochi alunni motivati e capaci, vi sono altri mediamente interessati con competenze e abilità che vanno da una media accettabile a vere e proprie lacune didattiche. È stato necessario, perciò, sia mettere in campo strategie d'intervento che sono andate dalla discussione collettiva al lavoro di gruppo, dall'approccio "gesso e lavagna" al cooperative learning per stimolare gli stessi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

I alunni sono riusciti a raggiungere mediamente sufficienti obiettivi rispetto ai contenuti teorici ed applicativi della disciplina. Si è cercato di dotare gli stessi di senso critico e capacità di analisi, onde abituarli ad uno studio sistematico e razionale, facendo acquisire loro la capacità di affrontare un problema, di formulare ipotesi per risolverlo servendosi del ragionamento e degli strumenti che la disciplina mette a disposizione. Gli obiettivi specifici realizzati s'incentrano sia sugli aspetti relativi all'utilizzazione di metodi, strumenti e tecniche risolutive applicate alle parti algebriche, geometriche ed analitiche, sia su quelli riguardanti l'impostazione e l'interpretazione di un problema, l'elaborazione di dati volti a favorire e tradurre processi decisionali fondati sulla chiarezza, l'organicità e la coerenza logica.

OBIETTIVI GENERALI

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico

CONTENUTI TRATTATI¹

Definizione di funzione; dominio di funzioni algebriche; concetto di limite; proprietà dei limiti; forme indeterminate; continuità di una funzione; punti di discontinuità di una funzione; segno di una funzione; grafici di funzioni; rapporto incrementale; regole di derivazione; derivata di una funzione composta; derivate di ordine superiore; *Punti di massimo, minimo e flesso; calcolo integrale e sue applicazioni; grafici e studio di funzioni.*

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2024.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nell'impostazione delle lezioni si è cercato di motivare gli alunni all'apprendimento, per cui, in un primo momento, si è esposto il tema lasciando aperti diversi interrogativi e problematiche, così l'alunno si è sentito motivato a soddisfare i vuoti lasciati dall'insegnante, mettendosi alla ricerca delle possibili soluzioni. Si sono realizzate, in tal modo, lezioni di tipo problematico in cui si è favorito lo sviluppo del dialogo e l'alunno attraverso il confronto delle proprie idee e posizioni con quelle degli altri, ha acquisito una formazione mentale aperta e costruttiva, educandosi alla partecipazione nelle decisioni e nel vivere sociale. La didattica delle verifiche scritte ed orali e della conseguente valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti di base, dell'accertamento delle capacità espressive sulle diverse parti del programma e sulla determinazione nel lavoro delle pratiche risolutive.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: L.TONOLINI, F. TONOLINI, G. TONOLINI, A. MANENTI CALVI, G. ZIBETTI, MATEMATICA MODELLI E COMPETENZE LINEA GIALLA vol.,4,5 MINERVA SCUOLA
- Dispense fornite dal docente
- Appunti e mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE	X	
VERIFICHE ORALI	X	
PROVE STRUTTURATE	X	
PROVE SEMISTRUTTURATE	X	

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F.

Palma di Montechiaro, 10 Maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA RITA MINEO

**ALLEGATO N. 05 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
DOCENTE: SALA CARMELINA**

CLASSE: V I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 13 alunni, 9 femmine e 4 maschi (di cui uno diversamente abile – L.104/1992 art.3, comma1 – seguito dall’insegnante di sostegno), tutti provenienti dalla classe IV I. L’insegnante ha preso servizio presso questa scuola quest’anno. Dalle osservazioni effettuate si può affermare che la maggior parte degli studenti sono stati molto interessati agli argomenti trattati durante le lezioni, hanno sviluppato senso critico e capacità logico- argomentative, evidenziando maturazione nelle capacità attentive e nello studio individuale. Il resto della classe ha raggiunto un livello sufficiente, poiché durante l’anno hanno mostrato scarso impegno sia durante le lezioni che nello studio individuale. Inoltre un altro gruppo ristretto mostra ancora qualche incertezza e difficoltà. Particolare attenzione va rivolta all’alunna con disabilità, che segue una programmazione differenziata, è seguito dall’insegnante di sostegno e dall’assistente alla comunicazione. Da un’attenta osservazione posso affermare che la ragazza ha compiuto un notevole cambiamento, sia a livello relazionale che nelle attività proposte. Inoltre sono state messe in atto le strategie previste nel PEI.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

- Riconoscere la specificità della Psicologia in quanto Scienze Umane Riconoscere le strutture essenziali delle Scienze Umane e Sociali;
- Leggere, comprendere e interpretare i testi scritti;
- Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
- Esporre oralmente, in maniera chiara e coerente, utilizzando il lessico specifico.

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Percorso di aiuto e modelli di intervento:

- l'integrazione tra i servizi
- le fasi della relazione d'aiuto
- i modelli di intervento: modello centrato sulla persona, modello centrato sul compito, l'approccio motivazionale.

La famiglia

- Le politiche a sostegno della famiglia.
- le tendenze contemporanee nelle unità familiari
- Le famiglie fragili.
- Le famiglie multiproblematiche.
- Caregiver e violenza familiare: il ruolo dei servizi.

I minori

- I diritti del minore e le politiche socioeducative e sanitarie.
- La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.
- La legge 285 del 1997 (art.4,5,6,7)
- Le problematiche dei minori e degli adolescenti
- La legislazione italiana e i minori stranieri immigrati.
- le modalità di intervento a favore dei minori

Persone non autosufficienti: la disabilità

- problemi educativi, sociali e sanitari
- Le modalità d'intervento sulla disabilità
- i servizi erogati ai disabili.

Persone non autosufficienti: disagio psichiatrico

- problemi educativi, sociali e sanitari
- le principali patologie mentali
- Le modalità di intervento sul disagio psichiatrico
- progetti di intervento.

Persone non autosufficienti: gli anziani

- I problemi educativi, sociali e sanitari dell'anziano
- La famiglia e i servizi.
- L'anziano fragile.
- Demenza e alzheimer
- Le terapie di intervento.

Le politiche migratorie

- la condizione degli stranieri comunitari ed extracomunitari
- immigrazione non regolare e protezione internazionale
- progetti di inclusione

Integrazione scolastica e didattica inclusiva

- l'integrazione scolastica degli allievi disabili
- la didattica inclusiva
- il tutoring.

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata
- Cooperative learning
- Dibate
- Problem solving
- Brainstorming
- Role playning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA, VOL.2 HOEPLI.
- Dispense fornite dal docente.
- Sitografia.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	S I	N O
VERIFICHE SCRITTE	x	
VERIFICHE ORALI	x	
PROVE STRUTTURATE	x	
PROVE SEMISTRUTTURATE	x	

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA CARMELINA SALA

**ALLEGATO N. 06 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
DOCENTE: Tandurella Antonino**

CLASSE: V I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 13 alunni: 4 maschi e 9 femmine, di cui una ragazza con insegnante di sostegno. Considerata la situazione di partenza della classe, si è cercato di far superare le lacune pregresse per orientarla verso la comprensione e produzione dei testi orali e scritti, relativi al settore socio-sanitario. Si è insistito, spesso, sul superamento delle lacune concettuali riscontrate all'inizio dell'anno, per migliorare le strutture morfo-sintattiche, necessarie alla semplice competenza comunicativa di vita reale e, per avviarli alla professione socio-sanitaria usando la lingua scientifica, specifica del settore. Il comportamento evidenziato dai ragazzi è stato sostanzialmente corretto e solo alcuni di essi, fino alla fine, hanno mostrato poco interesse. Considerata la situazione generale, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alla disciplina e alle tematiche proposte, la classe ha manifestato, nel complesso, una certa disponibilità al dialogo educativo. Durante l'anno scolastico si è cercato di far acquisire un metodo di studio corretto e consapevole. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate al potenziamento delle competenze degli alunni alternando alle attività svolte in classe anche momenti pratici svolti in laboratorio.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

• Il livello raggiunto dalla classe è accettabile e, in generale, mediamente discreto. Sono state rimosse, per quanto possibile, le lacune emerse durante l'anno ed è stata sviluppata e migliorata la conoscenza della materia.

OBIETTIVI GENERALI

1. Comprendere il linguaggio formale specifico, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero scientifico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione della realtà
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiare le procedure e i metodi di indagine

3. Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Obiettivi specifici disciplinari

1. Sviluppare capacità di istituire confronti tra diverse ipotesi scientifiche ed interpretative
2. Potenziare l'abilità di utilizzo di un corretto linguaggio medico-scientifico.
3. Sviluppare abilità di reversibilità e riflessività del pensiero, passando da un'ottica sintetica ad una analitica e viceversa in un modello interdisciplinare.
4. Saper spiegare, secondo un ordine logico, gli eventi ed i processi fisio-patologici del corpo umano.
5. Conoscenza e descrizione di concetti legati alla prevenzione, alla salute ed alla malattia.

CONTENUTI TRATTATI

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

- **Prima infanzia:** gravidanza, indagini e cure neo-natali, patologie neo-natali (men, asfissia), allattamento e divezzamento, le patologie infantili esantematiche (morbillo, rosolia, varicella, parotite), disturbi del comportamento nell'infanzia (dsa, autismo).
- **I diversamente abili:** definizione e cause pre-peri-post-natali, ritardo mentale, paralisi cerebrale infantile, distrofia muscolare, la sindrome di Down, la sclerosi multipla le epilessie.
- **La senescenza:** definizione di invecchiamento, malattie cardiovascolari (valvulopatie), cardiopatie ischemiche (infarto del miocardio ed ictus), patologie delle vie aeree,
- sindromi neurovegetative (morbo di parkinson, morbo di alzheimer, sindrome ipocinetica, demenza senile).
- **Malattie a trasmissione sociale negli extracomunitari (AIDS)**

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale;
- Lezione problematico-dialogica;
- Discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e/o individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali alla lavagna;
- fruizione di prodotti multimediali di contenuto didattico;
- visite didattiche;
- lavoro nei laboratori

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Igiene e cultura medico-sanitaria, Antonella Bedendo, Poseidonia Editore, vol. b
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Schede e video predisposti dall'insegnante
- Video presi da youtube e da didattica a distanza Loescher

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.O.F. a.s. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE	x	
VERIFICHE ORALI	x	
PROVE STRUTTURATE		
PROVE SEMISTRUTTURATE		

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. TANDURELLA ANTONINO

ALLEGATO N.07 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
DOCENTE: ANGELO FAILLA
CLASSE: V I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 13 alunni di cui 1 alunna disabile che segue una programmazione differenziata.

Gli allievi, per la maggior parte, hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione attiva e produttiva. Allo stato attuale la classe è eterogenea, alcuni possiedono ottime abilità di base, con adeguati linguaggi e contenuti disciplinari, mostrando una costante e continua attenzione, altri mostrano buone e discrete abilità di base, un sufficiente possesso dei contenuti, un uso discreto del linguaggio disciplinare.

OBIETTIVI GENERALI

1. Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento
2. Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti
3. Sapere comprendere i messaggi e la realtà.
4. Sapere esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri
5. Imparare a progettare e a risolvere i problemi

CONTENUTI TRATTATI

- La gestione aziendale e i suoi risultati
- Il patrimonio aziendale e il reddito d'esercizio
- Il bilancio d'esercizio
- L'economia sociale
- Il sistema bancario
- La gestione del personale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate lezioni frontali ed esercitazioni sia di contenuto teorico che applicativo. Si è spesso utilizzato il metodo interattivo stimolando la classe alla partecipazione attiva e al dialogo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: E. Malinverni, B. Tornari, P. Ghigini, C. Robecchi, “Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario”, edizione: scuola&azienda, volume 5° anno.

Appunti forniti dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE	x	
VERIFICHE ORALI	x	
PROVE STRUTTURATE		
PROVE SEMISTRUTTURATE		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Angelo Failla

ALLEGATO N.08 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
DOCENTE: ROSSANA SORCE

CLASSE: VI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 alunni (9 femmine e 4 maschi). Un'allieva, con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, è stata affiancata per 18 ore settimanali dall'insegnante di sostegno e per 25 ore dall'assistente all'autonomia e alla comunicazione ed ha svolto una programmazione differenziata, concordata dal Consiglio di Classe, come da *Piano Educativo Individualizzato* (P.E.I.) cui si rimanda.

Nel corso dell'anno scolastico una parte degli allievi ha partecipato attivamente al dialogo educativo, mentre un secondo gruppo si è mostrato meno motivato, con un ritmo di apprendimento più lento ed un livello non sempre soddisfacente di partecipazione, attenzione, impegno e studio giornaliero.

Al fine di agevolare lo studio e la comprensione degli argomenti, sono state costantemente fornite dispense per sintetizzare i contenuti, tenendo conto dei tempi di attenzione e dei livelli cognitivi, rallentando e semplificando opportunamente, ove necessario.

Considerate la situazione di partenza e la progressione *in itinere*, tutti gli alunni hanno acquisito le basilari conoscenze disciplinari programmate e sviluppato competenze, sebbene gli esiti di apprendimento e profitto risultino diversificati, in relazione al differente impegno profuso.

Nello specifico, alcune alunne hanno raggiunto, con considerevoli risultati, gli obiettivi di apprendimento prefissati, dimostrando di aver sviluppato una buona duttilità nei collegamenti e nella sintesi grazie ad un impegno serio, continuativo e responsabile ed un metodo di studio organizzato e proficuo. Un secondo gruppo di allieve ha acquisito conoscenze appropriate, raggiungendo risultati complessivamente discreti, anche se talora si sono affidate ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti. Infine, un esiguo gruppo di alunni ha conseguito sufficienti conoscenze facendo registrare -tuttavia- delle difficoltà nella capacità logico-espressiva e di rielaborazione critica dei contenuti.

Il percorso scolastico programmato per l'alunna con disabilità è stato, prioritariamente, finalizzato alla creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento, potenziando un clima socio-emotivo coinvolgente e motivante per sviluppare autonomia, autostima e potenziare i tempi di attenzione.

Sul piano socio-relazionale e comportamentale la classe ha evidenziato un soddisfacente spirito di unità ed ha mantenuto un comportamento corretto, rispettando le regole della convivenza civile, avendo consapevolezza del proprio ruolo di discenti e dell'importanza del rispetto del Regolamento d'Istituto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati di Diritto e Legislazione socio- sanitaria possono, nel complesso, considerarsi raggiunti, seppur con i differenti livelli sopra esplicitati.

OBIETTIVI GENERALI

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina per comprendere la realtà locale e operare sul territorio provinciale conoscendone la normativa, il contesto culturale storico e sociale di riferimento.
- Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, in collaborazione con altre figure professionali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi dell'ambiente, della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere della persona.
- Saper applicare la normativa nazionale e provinciale che disciplina i processi dei servizi.
- Conoscere le competenze e le funzioni delle autonomie territoriali e delle reti sociali.
- Conoscere i principi di etica, deontologia professionale e la tutela della privacy in ambito socio-sanitario.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Saper distinguere le società lucrative da quelle mutualistiche.
- Saper distinguere le società di persone dalle società di capitali e le responsabilità dei soci nei vari tipi di società.
- Saper cogliere analogie e differenze tra i diversi tipi di società di persone.
- Saper cogliere analogie e differenze tra S.p.a. e altre società di capitali.
- Saper riconoscere le funzioni degli enti territoriali e saper individuare gli enti autarchici.
- Descrivere struttura e funzioni di Regioni, Province, Comuni e Città Metropolitane.
- Essere in grado di individuare le diverse caratteristiche degli enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari e le competenze dell'operatore socio-sanitario nell'utilizzazione delle reti per lo svolgimento del suo lavoro.
- Saper riconoscere le strutture private operanti nel settore ed essere in grado di individuare le fasi dell'autorizzazione e dell'accreditamento.
- Saper individuare gli aspetti tutelati dalla deontologia professionale e dalla normativa sulla privacy.
- Essere in grado di riconoscere i principi etici che sono alla base dell'attività dell'operatore socio-sanitario.

CONTENUTI TRATTATI

Le società

- ❖ I principi generali sul funzionamento delle società.
- ❖ La società semplice.
- ❖ Le altre società di persone.
- ❖ La società per azioni.
- ❖ Le altre società di capitali.
- ❖ Le società cooperative.

Le autonomie territoriali e le reti sociali

- ❖ Le autonomie territoriali.
- ❖ Le reti sociali: formali e informali.

Accreditamento e responsabilità in ambito socio- sanitario

- ❖ La qualità, l'autorizzazione e l'accreditamento.
- ❖ Principi di etica e deontologia professionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

In linea generale, per coinvolgere maggiormente gli allievi nel processo educativo-didattico, si sono privilegiate lezioni interattive-dialogiche facendo ricorso a metodologie didattiche che tenessero conto, tanto delle esigenze complessive della classe, quanto di quelle individuali degli alunni. La lezione è stata normalmente suddivisa in fasi: una prima fase propedeutica-dialogica, finalizzata a suscitare interesse per l'argomento; una fase esplicativa del modulo/argomento trattato ed una fase di controllo della comprensione dei contenuti. Tale metodo procedurale ha permesso, di volta in volta, di individuare le cause delle criticità e di elaborare, eventualmente, strategie didattiche personalizzate. Nello specifico, si è fatto costantemente ricorso ad attività di brainstorming, proponendo analisi di situazioni reali per avviare dibattiti sul tema della lezione, privilegiando l'interazione e la partecipazione (approccio dialogico-conversazionale) e procedendo a letture analitiche e selettive del testo ed all'analisi ed interpretazione delle fonti normative di riferimento.

Per agevolare lo studio, durante l'intero anno scolastico, è stato fornito materiale didattico (dispense/sintesi predisposte dalla docente) caricato nello Stream della Google Classroom dedicata, incentivando anche un apprendimento metacognitivo mediante attività di ricerca ed approfondimenti, sollecitando collegamenti interdisciplinari e riscontri diretti nella realtà territoriale e nel vissuto quotidiano. È stata favorita la ricerca dei motivi dei successi e degli insuccessi e la riflessione sulle possibili cause. Sono state illustrate le caratteristiche degli strumenti a disposizione previsti (testo adottato e strumenti di consultazione), incrementando la capacità di utilizzo funzionale: sono state fornite indicazioni chiare e

dettagliate sul lavoro assegnato per casa; è stata incentivata la pratica della schematizzazione ed è stata valorizzata la cura nella correttezza linguistico-espositiva. Laddove i contenuti lo hanno richiesto, si è avuta cura di incentivare gli allievi ad attività di riflessioni interdisciplinari per potenziare le capacità di operare collegamenti. Infine, per quanto attiene allo studio individuale, le richieste del docente sono state finalizzate all'obiettivo di consolidare le competenze professionali, metacognitive, etiche e di cittadinanza.

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

- ❖ Libro di testo: “Diritto e Legislazione socio-sanitaria – per il triennio dei nuovi Istituti Professionali, indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” - Simone per la Scuola-Chiara Palladino.
 - ❖ Costituzione Italiana, Codice civile, Gazzetta Ufficiale-legislazione di settore.
 - ❖ Dispense fornite dalla docente/sintesi, appunti, schemi.
 - ❖ Video didattici, link di collegamento a riviste specializzate e siti web istituzionali, banche dati, etc...
 - ❖ Piattaforma Google Workspace for Education.
- Per lo svolgimento delle lezioni in modalità multimediale si sono utilizzati gli strumenti in dotazione alla classe (PC e Monitor interattivo). Il materiale messo a disposizione degli studenti, per agevolare lo studio e favorire approfondimenti e/o semplificazioni, è stato caricato su Google Classroom in diverse estensioni di file.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE		x
VERIFICHE ORALI	x	
PROVE STRUTTURATE		x
PROVE SEMISTRUTTURATE		x

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, lì **10/05/2024**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Rossana Sorce

ALLEGATO N.09 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: ED. CIVICA

DOCENTE: ROSSANA SORCE

CLASSE: VI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 alunni (9 femmine e 4 maschi). Un'allieva, con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, è stata affiancata per 18 ore settimanali dall'insegnante di sostegno e per 25 ore dall'assistente all'autonomia e alla comunicazione ed ha svolto una programmazione differenziata, concordata dal Consiglio di Classe, come da *Piano Educativo Individualizzato* (P.E.I.) cui si rimanda.

Sul piano socio-relazionale e comportamentale, gli allievi hanno mostrato un soddisfacente spirito di unità ed hanno mantenuto un comportamento corretto, rispettando le regole della convivenza civile, avendo consapevolezza del proprio ruolo di discenti e dell'importanza del rispetto del Regolamento d'Istituto.

Sotto il profilo didattico, una parte del gruppo classe ha assunto un atteggiamento propositivo e dimostrato interesse verso le tematiche affrontate, partecipando al dialogo educativo in un clima di proficua interazione e stimolante confronto con la docente, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, capacità di comunicazione e competenze.

Un secondo gruppo si è mostrato meno motivato, con un ritmo di apprendimento più lento ed un livello non sempre soddisfacente di partecipazione, attenzione, impegno e studio giornaliero.

Considerate la situazione di partenza, la progressione *in itinere* e le potenzialità specifiche dei singoli, emerge una valutazione complessivamente positiva.

La costante sollecitazione ad una responsabilità collettiva ed alla presa di coscienza del ruolo cui ciascuno è chiamato, hanno condotto all'acquisizione di una maggiore consapevolezza circa la necessità di un'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, alla legalità, alla pace, alla tolleranza ed all'empatia per una pacifica convivenza, sebbene i livelli di formazione culturale, in esito agli approfondimenti proposti, risultino diversificati in relazione, soprattutto, all'impegno profuso da ciascun allievo.

Nello specifico, qualche alunna ha conseguito considerevoli risultati, dimostrando di aver raggiunto un pregevole grado di consapevolezza cognitiva e critica e padronanza nell'uso del linguaggio formale, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate, concretizzatesi in autonomia di giudizio dei contenuti appresi e assimilati, riuscendo a compiere utili collegamenti intra ed interdisciplinari.

Ad esse si affianca un secondo gruppo di allieve che ha raggiunto, con apprezzabili risultati, gli obiettivi prefissati, dimostrando di aver sviluppato una buona capacità comunicativa, di relazione e di rielaborazione critica dei contenuti. Infine, un esiguo gruppo di alunni, ha conseguito una sufficiente capacità logico-espressiva, anche se talora

si è affidato ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti.

Il percorso scolastico programmato per l'alunna con disabilità è stato, prioritariamente, finalizzato alla creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento, potenziando un clima socio-emotivo coinvolgente e motivante per sviluppare autonomia, autostima e potenziare i tempi di attenzione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati di Educazione civica possono, nel complesso, considerarsi raggiunti, seppur con differenti livelli, come sopra evidenziato.

OBIETTIVI GENERALI

- Condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.
- Far propri e promuovere i principi fondamentali della Costituzione.
- Analizzare le conseguenze derivanti, in ambito sociale e giuridico, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità.
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.
- Riconoscere e rispettare le regole di Istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.
- Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali.
- Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
- Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita.
- Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, provare empatia, superare i pregiudizi.
- Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela ed alla conservazione dell'ambiente.
- Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile.
- Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali.
- Avere un corretto rapporto con il denaro e il suo valore unitamente a una adeguata percezione e gestione dei rischi.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sapere analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare, in chiave critica, argomentazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme di cittadinanza attraverso

- linguaggi, metodi, categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
 - Rispettare e applicare regole condivise.
 - Saper rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
 - Saper adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
 - Saper compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 - Saper operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
 - Saper rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
 - Saper esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
 - Saper analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti, informazioni e contenuti digitali.
 - Saper interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
 - Essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali.
 - Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
 - Comprendere le finalità dei tributi (imposte, tasse e contributi) e come si origina e finanzia il debito pubblico.
 - Essere in grado di programmare, gestire e monitorare entrate e uscite.

OBIETTIVI GENERALI, SPECIFICI E TRASVERSALI RAGGIUNTI

- Conoscenza dell'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Consapevolezza dell'importanza di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate.
- Consapevolezza in ordine alla necessità di rispetto dell'ambiente, cura e conservazione dello stesso assumendo il principio di responsabilità.
- Esercizio dei principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Presa coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.
- Miglioramento delle proprie capacità comunicative e di relazione.

- Assunzione di atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.
- Maturazione della disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile.

CONTENUTI TRATTATI

I-Nucleo concettuale: Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà:

- La Costituzione della Repubblica Italiana: caratteristiche e struttura.
- Lavoro, economia e dignità: il lavoro tra diritto e dovere. Il mercato del lavoro attuale e futuro; robotica e intelligenza artificiale; occupazione e disoccupazione. Focus di approfondimento sulle conquiste delle donne nel mondo del lavoro.
- La cittadinanza europea e globale: le tappe di costruzione dell'Unione Europea e le Istituzioni comunitarie. Organizzazioni e forum intergovernativi: ONU e Agenzie specializzate, NATO, G7, G8 e G20.
- La cultura della legalità: scegliere la legalità per essere liberi. Il contrasto alle mafie.
- Educazione alla solidarietà, al volontariato ed alla cittadinanza attiva: i diritti umani. Combattere l'odio e la violenza (in tutte le sue forme e, nello specifico, nei confronti delle donne). La forza del gruppo contro bullismo e cyberbullismo.

II- Nucleo concettuale: sviluppo sostenibile. Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

- Noi e il futuro del pianeta: cittadinanza globale; impronta ecologica; Agenda 2030; cambiamenti climatici; lotta all'inquinamento atmosferico ed al riscaldamento globale; le fonti energetiche rinnovabili.
- Il valore del patrimonio culturale italiano (beni culturali: fruizione e valorizzazione, tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari, la dieta mediterranea). Focus su Agrigento Capitale italiana della cultura 2025.

III-Nucleo concettuale: cittadinanza digitale

- Forme di comunicazione digitale: storia, evoluzione e ruolo dei principali media; uso responsabile dei social network; i pericoli della disinformazione; influencer e psicologia del consumatore.
- L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini. Focus sull'uso dell'IA in ambito sanitario.

Educazione finanziaria

- Storia e funzioni della moneta. I principali strumenti di pagamento. Inflazione ed effetti sul potere d'acquisto. Le fonti del reddito e le funzioni del risparmio. La finalità dei tributi. I meccanismi di truffa più diffusi e gli strumenti di tutela.

METODOLOGIE DIDATTICHE

In linea generale, per coinvolgere maggiormente gli allievi nel processo educativo-didattico, si sono privilegiate lezioni interattive-dialogiche facendo ricorso a metodologie didattiche che tenessero conto, tanto delle esigenze complessive della classe, quanto di quelle individuali degli alunni. La lezione è stata normalmente suddivisa in fasi: una prima fase propedeutica-dialogica, finalizzata a suscitare interesse per l'argomento; una fase

esplicativa della tematica in oggetto ed una fase di controllo della comprensione. Tale metodo procedurale ha permesso, di volta in volta, di individuare le cause delle criticità e di elaborare, eventualmente, strategie didattiche personalizzate. Nello specifico, si è fatto costantemente ricorso ad attività di brainstorming, proponendo analisi di casi studio per avviare dibattiti sul tema della lezione, privilegiando l'interazione e la partecipazione (approccio dialogico-conversazionale) e procedendo a letture analitiche e selettive di testi ed all'analisi ed interpretazione delle fonti normative di riferimento.

Per agevolare lo studio, durante l'intero anno scolastico, è stato fornito materiale didattico, caricato sulla piattaforma Google Classroom dedicata (dispense, sintesi, video didattici, collegamenti tramite link alle pagine web di riviste di settore, articoli di giornale, siti web istituzionali, etc), incentivando anche un apprendimento basato sul metodo del Cooperative learning, con ripartizione di ruoli per attività di ricerca, approfondimenti e realizzazione di prodotti multimediali da consegnare su classroom ed esporre alla classe nelle lezioni dedicate, sollecitando collegamenti interdisciplinari e riscontri diretti nella realtà territoriale e nel vissuto quotidiano. È stata favorita la ricerca dei motivi dei successi e degli insuccessi e la riflessione sulle possibili cause. Si è posta particolare attenzione alla creazione di un clima di rispetto e cura dei bisogni dei singoli. Sono state fornite indicazioni chiare e dettagliate sul lavoro assegnato per casa; è stata incentivata la pratica della schematizzazione ed è stata valorizzata la cura nella correttezza linguistico-espositiva.

In merito agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare, si è avuto cura di predisporre momenti di raccordo con le varie discipline, che hanno favorito puntualizzazioni, riflessioni, brevi percorsi in comune.

Infine, per quanto attiene allo studio individuale, le richieste del docente sono state finalizzate all'obiettivo di potenziare le competenze professionali, metacognitive, etiche e di cittadinanza.

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

- ❖ Costituzione Italiana, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Legislazione di settore.
- ❖ Dispense fornite dalla docente/sintesi, appunti, schemi.
- ❖ Articoli di giornale/studio di casi.
- ❖ Video, tracce audio, link di collegamento a pagine di riviste specializzate, siti web istituzionali etc...
- ❖ Presentazioni in PowerPoint.
- ❖ Piattaforma Google Workspace for Education.

Per lo svolgimento delle lezioni in modalità multimediale si sono utilizzati gli strumenti in dotazione alla classe (PC e Monitor interattivo). Il materiale messo a disposizione degli studenti, per agevolare lo studio e favorire approfondimenti e/o semplificazioni, è stato caricato su Google Classroom in diverse estensioni di file.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE		x
VERIFICHE ORALI	X	
PROVE STRUTTURATE		x
PROVE SEMISTRUTTURATE		x

Palma di Montechiaro, lì **10/05/2024**

Firma del Docente
Prof.ssa Rossana Sorce

ALLEGATO N. 10 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: Francese

DOCENTE:

Savaia Giuseppina

CLASSE: V I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 13 alunni (9 femmine e 4 maschi). È presente un'alunna con disabilità, per la quale è stata redatta una programmazione educativo-didattica e una valutazione differenziata (*ai sensi dell'art. 15 comma 4 dell'O.M. 90/01*) per poter adeguare gli obiettivi educativi e disciplinari alle sue potenzialità. Un alunno non si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica e ha svolto un'attività didattica alternativa. La classe risulta eterogenea, per livelli di preparazione, ritmo di apprendimento, motivazione, partecipazione, attenzione, impegno e studio giornaliero. L'azione del docente ha mirato a potenziare e consolidare l'apprendimento, promuovendo la partecipazione attiva ed efficiente a tutte le attività didattiche. Per quanto concerne l'andamento disciplinare, il comportamento è stato, nel complesso, corretto.

Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi, sono, dunque, tre: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità critiche, logico-espressive e operative e per il fatto che opera in modo autonomo e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze, capace di individuare collegamenti interdisciplinari. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente, dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione adeguata. Infine, una terza fascia, poco predisposta ad un lavoro personale e approfondito, sia per lacune nella preparazione di base, sia per uno studio non sempre costante. Pertanto, si è cercato di trovare le strategie idonee per aiutare gli allievi a raggiungere gli obiettivi prefissati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il processo di insegnamento/apprendimento del presente anno scolastico, è stato anche implementato dall'uso di strumenti tecnologici, per una migliore comprensione e produzione della lingua. Sono state, pertanto, messe in atto tutte le strategie necessarie alla crescita di ciascun alunno.

Il livello raggiunto dalla classe è, nel complesso, accettabile. Sono state rimosse, per quanto possibile, le lacune emerse durante l'anno ed è stata sviluppata e migliorata la conoscenza della lingua straniera, oggetto di studio.

Poche allieve usano la lingua con un'adeguata consapevolezza, altri evidenziano difficoltà, soprattutto nell'approccio comunicativo orale, dovute ad una carente preparazione di base.

Un gruppo di alunni conosce gli argomenti del settore socio-sanitario in lingua francese, svolti nel corso dell'anno scolastico ed ha raggiunto gli obiettivi prefissati, un altro gruppo, invece, è stato più lento nello studio e non li ha raggiunti pienamente.

Parte degli studenti, oltre ad avere acquisito le conoscenze del linguaggio settoriale, ha appreso aspetti della civiltà francese.

OBIETTIVI GENERALI

Acquisizione competenze comunicative a livello di ricezione, interazione e produzione, sia orale che scritta;

Riflessione sul sistema (morfologia, fonologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa e contrastiva rispetto alla lingua italiana al fine di sviluppare autonomia nello studio;

Utilizzo, in situazioni di comunicazione, delle strutture linguistiche essenziali, in modo che il messaggio venga adeguatamente trasmesso e recepito;

Sviluppo delle conoscenze relative all'universo culturale della L2;

Analisi di testi scritti tecnici, scientifici e non, video per cogliere le specificità culturali del paese di cui si studia la lingua.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Padroneggiare la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, secondo quadro il comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Saper produrre testi scritti attinenti all'assistenza sociale in relazione a differenti scopi comunicativi.

Saper riflettere sulla lingua

Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di tipo tecnico, scientifico e non per coglierne le specificità

Analizzare e confrontare testi ed eventuali produzioni di altri paesi

Saper descrivere in modo generale le esperienze della vita quotidiana.

CONTENUTI TRATTATI¹

LINGUA FRANCESE

Introduction: Le secteur social
Module 1: Les métiers dans le domaine de l'assistance
Dossier Adolescence
Dossier Famille
Le médiateur familial e Le médiateur social
Le psychologue
Dossier: les personnes âgées
Module2: Les métiers dans le domaine de l'animation et l'éducation
L'animateur sociocultural
L'assistant familial
Le harcèlement et le cyberharsèlement
Dossier immigration: vers l'intégration
Module 3: Unité1, 2, Module 4: Unité 2,3,5.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Conversazione e discussione
- Ricerca guidata
- Moderne tecniche di apprendimento (*problem solving, mastery learning, brainstorming*)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Potì Laura, **Pour bien faire le français des services sociaux**, ed. Hoepli.
- Dispense fornite dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE	x	
VERIFICHE ORALI	x	
PROVE STRUTTURATE	x	
PROVE SEMISTRUTTURATE		x

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. ssa Giuseppina Savaia

ALLEGATO N. 11 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: METODOLOGIE OPERATIVE

DOCENTE:

Licata Valeria

CLASSE: V I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 13 alunni (9 femmine e 4 maschi). È presente, anche quest'anno, l'alunna con disabilità, per la quale, come negli anni precedenti, e, tenuto conto delle difficoltà dell'alunna nel raggiungimento degli obiettivi didattici formativi minimi riconducibili ai programmi ministeriali, si propone di redigere una programmazione educativo-didattica e una valutazione differenziata (*ai sensi dell'art. 15 comma 4 dell'O.M. 90/01*) per poter adeguare gli obiettivi educativi e disciplinari alle sue potenzialità.

La classe, sin dall'inizio, è stata sottoposta ad osservazione finalizzata a verificare:

- la qualità delle conoscenze e competenze acquisite lo scorso anno;
- il comportamento e la regolarità della frequenza scolastica;
- il grado di attenzione e la qualità e costanza dell'impegno.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione registrati, emerge che la situazione della classe è eterogenea in merito ai prerequisiti, alla motivazione e alla partecipazione allo studio. Alcuni alunni presentano un livello discreto di preparazione, altri mostrano carenze negli apprendimenti, qualche incertezza e difficoltà, ma si mostrano quasi sempre motivati e partecipi.

Sia sul piano disciplinare che didattico, gli alunni hanno mostrato un sereno e maturo confronto con l'insegnante mantenendo un atteggiamento corretto.

La classe ha manifestato, per quanto riguarda gli obiettivi prefissati, disponibilità al dialogo educativo valorizzando la capacità di creare un clima di cooperazione e di reciproco rispetto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

- Individuare le caratteristiche essenziali della metodologia del lavoro nell'ambito socio-sanitario.
- Individuare i bisogni socio-assistenziali dell'utenza.
- Relazionarsi con le idonee strutture per esperienze professionalizzanti.

- Individuare gli elementi organizzativi dei servizi.
- Utilizzare gli strumenti e le tecniche di comunicazione facilitata.
- Utilizzare le conoscenze teoriche relative al processo d'aiuto collegandole a situazioni concrete.
- Analizzare le problematiche dell'utenza in relazione al proprio campo di intervento.

Obiettivi Specifici

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
 - gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
 - collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
 - contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
 - utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
 - realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
 - facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
 - utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
 - raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

CONTENUTI TRATTATI

METODOLOGIE OPERATIVE

- Strumenti di lavoro degli operatori dei servizi socio sanitari.
- Il lavoro in equipe .
- Il tirocinio con le vittime di disabilità e tossicodipendenti .
- Comunicazione e lavoro sociale di rete.
- Salute mentale e Handicap.
- Le dipendenze.
- I servizi / interventi per le categorie svantaggiate e protette.
- La dimensione psicologica e il lavoro sociale di rete.

- Il caso professionale .
- Il progetto d'intervento e la presa in carico dell'utente .

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Conversazione e discussioni collettive
- Ricerca guidata
- Moderne tecniche di apprendimento (*problem solving, mastery learning, brainstorming*)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Aula scolastica.
- Laboratorio di metodologie operative.
- Libri di testo, testi di consultazione .
- Mappe concettuali .
- Schede predisposte dall'insegnante.
- Dispense fornite dal docente.

○

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE	x	
VERIFICHE ORALI	x	
PROVE		x

STRUTTURATE		
PROVE SEMISTRUTTURATE		x

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Valeria Licata

ALLEGATO N. 12 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE:

Di Giacomo Giampaolo

CLASSE: V I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni, tra i quali 4 maschi e 9 femmine. La classe ha presentato diverse caratteristiche sia cognitive che comportamentali ed è formata da un piccolo gruppo di alunni che ha mostrato una discreta partecipazione alle proposte motorie e un discreto interesse al dialogo didattico-educativo, mentre la restante parte ha partecipato con scarso impegno. E' presente una ragazza con programmazione differenziata. Sono stati posti accorgimenti atti a promuovere l'attenzione, la concentrazione, l'ascolto, il rispetto delle norme di convivenza civile, la motivazione allo studio e la partecipazione alle attività didattiche, oltre che per il recupero delle abilità specifiche della disciplina, facendo leva sulla personalità dei singoli alunni e curando la scelta dei contenuti in funzione dello sviluppo e dell'autostima, adoperandosi per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile. Chiaramente, l'assenza della palestra e di alcuni attrezzi ginnico-sportivi ha condizionato, a volte, la scelta delle attività; tuttavia nello svolgimento delle lezioni, la classe è stata tutta coinvolta, riducendo al minimo i tempi di attesa. La progettualità didattica orientata all'inclusione ha comportato l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie. Il programma è stato minimamente rimodulato, rinforzando taluni argomenti teorici.

Raggiungimento degli obiettivi

Obiettivi Generali

- *La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.*
- *Conoscere le metodologie di allenamento.*
- *Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;*
- *Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.*
- *Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.*

- *Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.*
- *Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.*
- *Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.*
- *Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.*

Contenuti trattati

Capacità Motorie

Capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare)

Capacità coordinative (coordinazione ed equilibrio)

Organizzazione del Corpo Umano

CELLULE – TESSUTI-ORGANI – SISTEMI E APPARATI

Sistema Scheletrico

Sistema Muscolare

Apparato Respiratorio

Apparato Circolatorio

L'allenamento (che cos'è)

Fasi di una seduta di Allenamento:

Riscaldamento , allenamento a pieno ritmo e defaticamento

Primo Soccorso e Traumatologia

Le Dipendenze: Fumo, Alcool, Droghe e Doping

Educazione Alimentare : Principi nutritivi (proteine, carboidrati, grassi, vitamine, sali minerali e acqua); Piramide Alimentare; La dieta dello sportivo e i disturbi alimentari.

Le Olimpiadi: dall'antichità alle Olimpiadi moderne; Paralimpiadi

Il mondo dello sport: Gioco e Sport – Fair Play

Sport di Squadra (Pallavolo - Pallacanestro - Calcio)

Metodologie didattiche

Come metodo di lavoro si è utilizzato il metodo globale, per favorire la migliore comprensione di ogni gesto, sia semplice che complesso, supportato, in alcuni casi, da interventi analitici allo scopo di acquisire le giuste tecniche, unito al metodo deduttivo e induttivo. Si sono adattati metodi diversi in base alle esigenze didattiche, all'età degli alunni ed al gruppo. Le attività sono state proposte con lezioni frontali, con lavori di gruppo, con osservazione diretta finalizzata, secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, attraverso forme di gioco che,

per il loro contenuto ludico, hanno creato situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Materiali didattici utilizzati

- Attrezzi ginnici (palloni, corda da saltare, tappetini)
- Aula scolastica
- Spazio fuori l'istituto (area attrezzata)
- Dispense fornite dal docente
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- PC

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE	X	
VERIFICHE ORALI	X	
PROVE STRUTTURATE	X	
PROVE SEMISTRUTTURATE	X	
PROVE PRATICHE	X	

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Giampaolo Di Giacomo

ALLEGATO N. 13 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Rosa Maria Baldi

CLASSE: V I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 alunni che si sono avvalsi tutti dell'Irc tranne un alunno che ha svolto l'attività alternativa alla Religione Cattolica. A seguito di discussioni guidate e di un'attenta osservazione dell'atteggiamento degli alunni, la classe ha presentato nel complesso un comportamento corretto con una predisposizione positiva al dialogo educativo. Non sono mancati i pregiudizi riguardo alla religione, ma al contempo si è manifestata una certa disponibilità al confronto con le idee altrui con l'assunzione di atteggiamenti critici positivi. La partecipazione alle attività proposte è nel complesso soddisfacente, anche se qualcuno, facile alla distrazione, ha richiesto stimoli e richiami soprattutto sul corretto atteggiamento da assumere al fine di un apprendimento più consapevole. Quasi tutti, pur con un diverso grado di coinvolgimento, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, ognuno secondo le proprie capacità ed un diverso grado di partecipazione e coinvolgimento. Durante l'ora di Religione Cattolica si è cercato di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e a condurli ad un livello più alto di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte "provocazioni" culturali e spunti di riflessione miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nel confronto anche con la dimensione religiosa, in modo tale che siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formare coerentemente la propria coscienza morale e ad acquisire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili.

OBIETTIVI GENERALI

1. Superamento dei pregiudizi nei confronti del fatto religioso.
2. Ampliamento dei modelli religiosi elementari.
3. Acquisizione di un linguaggio specifico degli elementi fondamentali del messaggio Cristiano e delle implicazioni etiche della fede cristiana.
4. Capacità di ascolto e riflessione per saper esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri

5. Apertura dello studente alla sincera ricerca della verità, al sapersi interrogare sul trascendente e al porsi delle domande di senso, comprendere i messaggi e interpretare la realtà, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa.

6. Capacità di confronto con la complessità dell'esistenza, imparando a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Al termine dell'intero percorso di studi ogni studente ha sviluppato le seguenti competenze personali:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

L'alunno conosce, infatti, il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.

La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.

Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Inoltre, l'alunno è capace di motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Usare ed interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano- cattolica.

CONTENUTI TRATTATI RELIGIONE

- Le domande di senso dell'uomo.
- La ricerca di Dio
- La ragione e la fede

- Il mistero di Dio (Intervista a Dio” video)
- “Dio a modo mio” giovani tra incredulità e nuovo fascino della fede
- “Auguri scomodi di un vescovo” di Don Tonino Bello
- Libertà e condizionamenti: essere liberi nell’attuale contesto sociale
- Libertà e responsabilità
- La Shoah, il giorno della memoria
- La Chiesa nell’età moderna
- La Chiesa e i regimi totalitari
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II
- La parola “amore” esiste
- L’amore tra uomo e donna
- Il sacramento dell’amore
- La pace
- Le parole della pace: giustizia, carità, solidarietà, non violenza
- La dignità della persona
- *L’immigrazione e l’accoglienza*
- *La difesa dell’ambiente e l’enciclica “Laudato Si”*
- *Temi di bioetica: aborto, eutanasia*

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2024

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo e individuali
- Confronto con il contesto attuale (problemi, fatti, persone)
- Valorizzazione del gruppo come luogo di relazioni autentiche, di confronto
- Brainstorming

La tipologia delle lezioni è stata varia e articolata e si è scelto, di volta in volta, il modo didatticamente più efficace per presentare i diversi argomenti. Il metodo privilegiato è stato quello induttivo, esperienziale, della ricerca e della problematizzazione, con lezioni dialogate tese a favorire il confronto e la tolleranza reciproca, rispettando il vissuto personale degli alunni, i ritmi di crescita. La scelta delle diverse strategie di intervento è stata volta a favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento diretto di ogni alunno.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: M. Contadini, ITINERARI 2.0 PLUS +DVD libro cartaceo e digitale, percorso di Irc per la Scuola secondaria di secondo grado. Volume unico, gruppo editoriale, il Capitello- Elledici, Torino 2016/2021
- mappe concettuali
- Fotocopie
- Bibbia
- Sussidi multimediali, LIM, Computer

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE		X
VERIFICHE ORALI	x	
PROVE STRUTTURATE	x	
PROVE SEMISTRUTTURATE	X	

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Rosa Maria Baldi

**ALLEGATO N. 14 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: MACALUSO LUCA**

CLASSE: VI

PROFILO DELLA CLASSE

L'ora di alternativa alla religione cattolica ha interessato un solo alunno della classe VF. L'alunno si è mostrato interessato alle tematiche proposte, si è attivato con piccole ricerche ed ha prodotto dei lavori sempre guidato dall'insegnante, tale tipo di lavoro ha permesso di attivare la riflessione sulle tematiche.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

- Lo studente deve acquisire gli strumenti necessari per approfondire e riflettere sulle proprie esperienze personali, su argomenti noti e di attualità e su tematiche e aspetti inerenti i valori fondamentali della vita e della convivenza civile nel mondo
- Lo studente deve essere in grado di interagire in brevi conversazioni esponendo il proprio pensiero in modo chiaro e comprensibile. Inoltre, lo studente deve essere in grado di porre domande pertinenti
- Lo studente deve sviluppare specifiche criticità rispetto agli argomenti trattati, in rapporto anche al personale progetto di vita: impostare domande di senso, spiegare, commentare e collegare i vari contenuti disciplinari anche alla luce delle fonti presentate

CONTENUTI TRATTATI

- Il diritto alla salute, riconoscere il se come portatore di diritti e doveri individuali
- Fumo, alcol e salute, prendersi cura di sé, della propria salute e benessere psicofisico
- Elementi di primo soccorso

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Materiale fornito dalla docente
- Mappe concettuali
- Audiovisivi
- Didattica Digitale Integrata
- Aula scolastica

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE		
VERIFICHE ORALI	x	
PROVE STRUTTURATE	x	
PROVE SEMISTRUTTURATE		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Luca Macaluso

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell' Esame di Stato
ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**



Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie: TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggiomassimo
• Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in relazione alle esigenze comunicative del contesto professionale.	• 4
• Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto • dalla tipologia di prova.	• 3
• Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	• 5
• Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche per conseguire le finalità dell'elaborato.	• 8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori